

lunedì 24 aprile 2017

Triathlon: il tedesco fa gara a sé mentre Casadei, secondo classificato, esulta

Frodeno, un extraterrestre

Spettacolare assolo nel "Chia Sardinia 70.3"

LE CLASSIFICHE

La Pedersen è regina, nello Sprint primo Butturini

CHIA SARDINIA 70.3. Maschile:

1) Jan Frodeno (Ger) 3.47'45, 2) Alberto Casadei (Fiamme Oro) 3.59'53", 3) Jonathan Ciavattella (Ppr Team) 4.01'23, 4) Massimo Cigana (Eroi del Piave) 4.04'07", 5) Ivan Risti (Dds) 4.11'05", 6) Jim Thijs (Bel, Tri Nuoro) 4.13'16", 7) Jacopo Lodi (Stradivari Cremona) 4.13'57", 8) Davide Rossetti (Gussago) 4.14'23", 9) Emanuele Vetere (Tritaly) 4.22'24", 10) Johannes Hinterseer (Ger) 4.22'27". **Femminile:** 1) Camilla Pedersen (Dan) 4.23'30", 2) Sara Dossena (Raschiani Pavese) 4.28'07", 3) Laura Zimmermann (Ger, Wurzburg 05) 4.32'52", 4) Michela Santini (Firenze Tri) 4.57'22", 5) Elisa Monacchini (Dermovit. B) 5.07'04".

ORDINI D'ARRIVO SPRINT.

Maschile: 1) Jacopo Butturini (Stradivari) 58'44", 2) Carlo Zucca (Blue Tribune) 1.03'37", 3) Alessandro Medda (Olbia Nuoto) 1.05'25". **Femminile:** 1) Veronica Signorini (Stradivari) 1.09'29", 2) Alena Schuss (Aut) 1.11'39", 3) Giorgia Mura (Tri Sinnai) 1.16'44".

Carlo Alberto Melis

INVIATO

DOMUS DE MARIA. Alberto Casadei abbraccia Jan Frodeno, posa per una bella foto ricordo, poi fa lui la "fotografia" del Chia Sardinia Triathlon 70.3: «Sono il vincitore della gara degli umani». Già, perché il tedesco che al Chia Laguna Resort avrebbe avuto bisogno di una suite soltanto per farci stare il proprio palmares, ha fatto una gara a parte. Sin dalle prime bracciate nelle chiare («Come alle Hawaii, ma meglio queste, perché non ci sono squali»), fresche (16°c) e salate acque della spiaggia delle Dune di Campana, il due volte iridato Ironman ha scavato il vuoto tra sé e il resto dei partecipanti.

LA SFIDA. Entrato in zona cambio, è saltato in sella e si è immerso nello scenario da sogno della frazione ciclistica, 88 km da Chia a Porto Pino e ritorno (con passaggio a Porto Teulada) lungo la costiera: «Sì, lo confermo, questo percorso è meraviglioso, il mio preferito tra le gare che ho fatto», ha detto il 35enne olimpionico di Pechino, che non aveva mai gareg-



L'arrivo di Jan Frodeno a Chia [FOTO GIANCARLO COLOMBO]

giato in Italia e domani ripartirà dopo una settimana trascorsa in Sardegna. «Non è un percorso facile, ma il pubblico mi ha dato tanto entusiasmo. E poi mi è servito per testarmi a fondo». Per vincere, a Frodeno è poi "bastato" chiu-

dere l'ultima frazione in 1.10'09" (!) e stampare un 3.47'45" finale da fantascienza. La gara era alle sue spalle, con Alberto Casadei (poi 2°) e Jonatan Ciavattella (3°) incollati l'uno all'altro alla distanza minima prevista dal regio-

lamento no draft e Massimo Cigana (da giovane è stato ciclista pro alla Mercatone Uno) capace di rimontare sino alla quarta posizione e mantenerla. Poi Ivan Risti che è stato risucchiato dal belga di Villacidro, Jim Thijs, salvo poi riprendersi la quinta posizione nei 21 (forse 20...) chilometri di corsa.

FEMMINILE. Anche tra le donne, la stella della pluri-titolata danese Camilla Pedersen ha brillato nella pur radiosa giornata di Chia ma, a differenza di Frodeno, ha lasciato spazio alle rivali nel nuoto, uscendo terza dall'acqua, poi innestando il turno in bici per rimontare la polivalente azzurra Sara Dossena (torinata a Chia dove aveva disputato a dicembre gli europei di corsa campestre) e chiudere in 4.23'30" quasi 3' meglio dell'atletica della Raschiani Pavese. Terza la tedesca Laura Zimmermann (in 4.32'52" ritirata la campionessa uscente Martina Dogana).

Adesso la Chia Laguna Half Marathon, seconda prova del circuito *Follow Your Passion*: migliaia di podisti scalpitano. Il paradiso è qui ad attendere.

RIPRODUZIONE RISERVATA